

# Nasce dal Centro l'Italia di Domani

Buongiorno e benvenuti a tutte e tutti, da oggi la Politica Cambia! Il nostro Partito ha deciso di dare un Nuovo Corso alla Politica; attraverso l'impegno profondo per una vera democrazia ed un rinnovamento culturale in tutti i sensi.

La parola politica è antica, risale ai greci, significava amministrare la "polis" per il bene di tutti, con la partecipazione del popolo.

Purtroppo da qualche decennio, almeno qui in Italia, non è stato così! Far politica è divenuto sempre più la gestione di pochi e soprattutto dei più privilegiati. Sentiamo continuamente la gente dire Basta e di non credere più a niente e a nessuno.

E' vero che certi personaggi hanno dato modo di pensare in negativo per il loro agire senza etica politica: questa gente non può e non deve essere né il riferimento per la politica, né deve influenzare il futuro del nostro partito e della politica in generale. Perché per me ALLA POLITICA SI DEVE CREDERE!!!

PER ME POLITICA E' PASSIONE ED IMPEGNO, fa parte della vita, la si fa dentro e fuori dalle Istituzioni, in ogni momento della giornata.

Politica è parlare con la gente, ascoltare e dimostrare capacità di rispondere ai veri bisogni della collettività. E' qui che oggi manca la politica, noi dobbiamo recuperare questo, preme perciò far capire a tutte le persone l'importanza della partecipazione di ogni singolo individuo, di quanto sono preziosi tutte e tutti per cambiare questo mondo che non piace più a nessuno.

Anche nel nostro partito c'è bisogno di questo, non a caso stiamo faticosamente cambiando atteggiamenti per aprire quanto più possibile a nuove energie, alle donne ed ai giovani, a quante e a quanti vogliono impegnarsi per migliorare ciò che non piace. Ad esempio non è vero che le donne ed i giovani non si interessano alla politica ...forse hanno /abbiamo solo bisogno di spazi e di linguaggi più accessibili, vogliamo portare nel partito i nostri sogni e bisogni per farli diventare progetto politico.

Una classe dirigente per essere tale deve parlare in modo concreto e farlo con persone concrete, con donne e uomini, deve valorizzare tutte le differenze a cominciare da quella fondante tra donna e uomo, capace quindi di rivolgersi ad una pluralità di soggetti.

E' questo lo sforzo che il nostro partito si propone di fare, in questo mi sento impegnata con tutta la mia passione e determinazione.

Alcuni punti mi stanno particolarmente a cuore, LA CREDIBILITA' DELLA POLITICA, ad esempio. Io ripartirei dai concetti quali solidarietà e complementarietà, per riconquistare la fiducia dei cittadini mediante scelte concrete e rispondenti ai reali bisogni della società. Dobbiamo rimettere al centro la persona. La politica deve ritornare ad essere vissuta come un servizio e non servirsene, come ha detto un giovane diciottenne a VERONA. Questa frase mi è PIACIUTA MOLTISSIMO PERCHE' E' FONDAMENTALE PER UN REALE CAMBIAMENTO.

Alle cittadine e ai cittadini, non gli interessa più di chi ha torto o ragione, ma hanno bisogno di credere e riacquistare fiducia nella politica; per fare ciò la classe dirigente deve dare il buon esempio!!!! Alla nostra riunione del coordinamento provinciale alcuni amici hanno detto giustamente che se le cose non cambiano si prende il forcone!!!! Ed hanno ragione!!! Ed è proprio da qui, dai congressi provinciali che il nostro partito può dimostrare di voler portare fino al livello nazionale la voce della nostra gente per far crescere nuovamente una coscienza politica responsabile come dovrebbe essere per un paese democratico.

Un altro tema importante è il LAVORO. La nostra Repubblica è fondata sul LAVORO, ma oggi la mancanza del lavoro, colpisce tanti ed in particolar modo giovani e donne, che sono impossibilitati a crearsi un futuro ed una famiglia (ad esempio quante donne rinunciano alla maternità per il lavoro e viceversa?). Oppure i nostri giovani che non credono più a niente, hanno perso i sogni ed il futuro. Il tasso di disoccupazione in un anno è cresciuto di quattro punti percentuali, si tratta di lavoro giovanile e per tutte le età femminile. Io sono nata e cresciuta in un tempo in cui la meritocrazia era vera, ossia se ti impegnavi avevi risultati, oggi mia figlia mi dice ma perché oggi io debbo lavorare per pagare la pensione ad altri e per me un giorno non ci sarà niente?

La QUESTIONE ELETTORALE, altro impegno centrale per noi, deve vederci impegnate ed impegnati a lavorare per una nuova legge elettorale, affinché si restituisca ai cittadini la possibilità di scegliere le proprie rappresentanze che saranno così più impegnate responsabilmente nel rapporto tra eletti ed elettorato. Oggi al contrario sono tutti nominati non rappresentano più nessuno!!!! Dove è finita la rappresentanza della società e dei territori, la partecipazione, la condivisione, il metodo democratico? E' necessario, quindi, ripartire da qui!!! Certo per me una legge elettorale che sia davvero all'altezza dei tempi e della sfida europea deve avere la doppia preferenza, proprio per garantire pari numero tra donne e uomini, che siamo le due facce di una stessa medaglia: la società deve essere la casa di entrambi dove nessuno può sentirsi ospite dell'altro.

Senza volemi attardare nelle questioni regionali e provinciali (altri lo faranno o l'hanno fatto in maniera più puntuale) però sì, una cosa la voglio dire: nella mia esperienza nella CPOR mi sto accorgendo di quanto c'è da fare in Regione come in Provincia, per le donne e per tutti. Ad esempio sul lavoro di cui ho appena dato un accenno, riscontro che in Toscana ed in provincia di Arezzo la disoccupazione parla molto al femminile, così come la crisi devastante del trasporto pubblico, colpisce principalmente le donne, ma per la portata che ha, non risparmia nessuno. Non mi addentro ulteriormente per non prendere troppo spazio al dibattito che spero sia il più partecipato possibile.

Ho voluto però citare questi punti, che devono essere, per me che devono essere il fulcro e fine del partito che stiamo costruendo da oggi fino al congresso nazionale, che io mi auguro diventi fin da subito quella grande casa dei democratici con i valori cristiani che ci hanno sempre guidato e che voglio continuo ad essere ispiratori del nostro agire in un fare politica laicamente ed

eticamente con la gente, tra le donne e gli uomini che ogni giorno incontriamo e che da noi aspettano risposte serie per un FUTURO ALMENO DIGNITOSO.

Arezzo, 4 dicembre 2011  
Toscana

Delegata alla C.P.O.R.

Arch. Alessandra Valenti